

6^ tappa	Da Las Cabezas ad Utrera	KM 31,1
Descrizione	Altra tappa quasi del tutto piatta e monotona: camminiamo sempre su terreno piatto, nella bonifica del Gaudalquivir. Non si incontrano paesi intermedi.	
Albergue e servizi	Hostal Hidalgo II, Avda. General Giradles, 17, Tel 0034 955 861 104 (non è un gran che né è molto economico: e inoltre è lontano dal centro). Pensión El Marchenero., carretera Sevilla-Utrera. Km. 173,600 Hostal Hidalgo 1, calle Jerusalén, 1 Pensión Mesón El Paisano, carretera. N-IV. Km 588 Hotel Veracruz, calle Corredera, 44 Hotel AMR (Ex. Don Clemente), Vía Marcela, 24	

km		località	percorso
parz	progr		
0	0	Las Cabezas de San Juan	usciti dall'albergue prendiamo a dx e seguiamo la strada rettilinea che ci porta fuori del paese fino ad una rotonda, facendoci avvicinare all'autostrada Proseguiamo salendo leggermente sulla collinetta che ci sta di fronte e passiamo sul retro di una stazione di servizio autostradale (fornito di bar). Scendiamo dalla collinetta: una freccia ci manda a sx su un sentiero. Però, se c'è fango, meglio proseguire per 250 metri sino all'inizio di un ponte sopra l'autostrada. Senza imboccarlo possiamo scendere la scarpatina riprendendo il cammino. Se piove facile trovare fango. Per 1 km costeggiamo l'autostrada ed arriviamo di fronte ad un canale di irrigazione.
3,3	3,3	canale	in assenza di un ponte che lo attraversi dobbiamo deviare 400 metri a dx, prendendo poi la prima strada a sx che ci riporta infine, dopo aver incrociato un'altra stradina, a camminare lungo l'autostrada. Arriviamo di fronte ad un altro canale su una strada.
2,8	6,1	doppio sottopasso autostrada	A dx si va a Sacramento: noi svoltiamo a sx, passiamo sotto il viadotto dell'autostrada e subito dopo svoltiamo a dx. Su un ponte scavalchiamo il canale e ripassiamo sotto l'autostrada. Da qui e per un bel tratto possiamo scegliere se camminare sul terrapieno della ferrovia ad alta velocità i cui lavori, a gennaio 2013, erano fermi oppure camminare sulla sottostante stradina di servizio. In caso di presenza di fango il terrapieno è pressoché privo di pozzanghere e fango. Fra terrapieno a stradina c'è la attuale ferrovia. L'autostrada invece si allontana da noi e per oggi non la troveremo più. Percorriamo un perfetto rettilineo di quasi 4 km. Arriviamo quindi a un ponte che passa sopra il terrapieno.
4,0	10,1	ponte	Saliamo a dx sulla rampa, lo attraversiamo e scendiamo dall'altro lato. Attenzione: se andiamo dritti arriviamo al paesino di Trajano, in mezzo ad una campagna piatta come un biliardo: ma così si allunga inutilmente. Senza percorrere le lunghissime rampe possiamo tagliare, sia in salita che in discesa. Prendiamo a dx camminando di nuovo al lato del terrapieno ferroviario, dal quale però ora ci divide un canale irrigatorio. Altro perfetto rettilineo di 3 km lungo il canale. In fondo la strada piega a sx. Con due rettilinei di 500 metri ciascuno, a sx e poi a dx, arriviamo alla chiusa del canale.
5,0	15,1	chiusa	Passiamo su un ponte sul lato dx del canale e proseguiamo ancora per 600 metri. Con una doppia curva sx / dx imbocchiamo la stradina che costeggia il canale. Altro rettilineo di 4,5 km. Incontriamo solo, nella prima parte, un ponte di una carretera che ci passa sopra. E finalmente, quando il canale si decide a fare una curva a sx, noi lo abbandoniamo.
4,0	19,1	si esce a dx	saliamo su una rampa che porta ad un ponte che scavalca la ferrovia e ci riporta all'altezza di una casa. E' un giro vizioso che si può evitare utilizzando il vecchio passaggio pedonale che attraversava la ferrovia. Passiamo attorno alla casa e prendiamo una stradina che riprende, grosso modo la direzione che sinora abbiamo tenuto. Entriamo in una grande proprietà privata, con una sbarra all'ingresso. Percorriamo alcuni rettilinei che, con andamento a zig zag, ci fanno salire molto leggermente su dolci colline. I rettilinei sono quattro: il primo di 2,3 km, il secondo (curva a dx) di 0,6 km, il terzo (curva a sx) di 1,3 km, il quarto (curva a dx) di 1,3 km. Al termine del 4° rettilineo prendiamo la direzione che ci porterà a Utrera senza più compiere inutili deviazioni.
6,1	25,2	fine 4° rettilineo	Ci dirigiamo verso due strane collinette: quando siamo sotto ci accorgiamo che sono due enormi cumuli di spazzatura, coperti però da terra. Da uno dei due esce del fumo. C'è un po' di odore, ma neppure eccessivo. Alla fine troviamo dei capannoni. Più avanti un campo di aeromodellismo. Alla nostra dx un grande uliveto.

			Ogni tanto scorgiamo davanti a noi la città. Dopo la discesa la strada è asfaltata. Noi proseguiamo dritti su una strada che ritorna sterrata. Vediamo davanti a noi una strada ed un ponte sotto il quale passeremo. La città si annuncia con un altissimo campanile. A sx un'altra torre: un silos probabilmente. Arriviamo finalmente all'inizio della città. in corrispondenza di una rotonda al cui centro sta la antica fuente de 8 Canos
5,1	30,3	inizio Utrera	la città di attraversa percorrendo Calle la Resolana e Calle San Fernando. Si continua attraversando una piazzetta alberata e ancora dritti, su Calle Perafan de Ribera sino ad arrivare alla piazza centrale, Plaza de Altozano. Si percorre il lato corto della piazza e si svolta a sx su Plaza de la Constitucion, Calle de Fuente Vieja fino ad arrivare ad un incrocio con una fontana al centro (Plaza Santa Ana). Prendiamo a dx Calle la Corredera uscendo dal centro storico. Raggiungiamo Plaza de la Trianilla e ancora dritto la via diventa Avenid General Giraldez.
2,0	31,1	Hostal	Al n. 17 c'è l'hostal Hidalgo II
finora abbiamo percorso 114,2 km			

Da vedere

Nulla di interessante lungo il percorso. Utrera è una città estesa (50.000 abitanti) con un bel centro storico. Da segnalare la Puerta del Perdon, la iglesia de Santa Maria de la Mesa, il Convento de la Purisima Conception, la iglesia de Santiago el Mayor, il Santuario de Nuestra Señora de Consolacion, il Castillo